

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02782 del 20/12/2022

Proposta n. 2866 del 20/12/2022

Oggetto:

Ordinanza n. 109 del 23/12/2020. "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica." Versamento importo forfettario per richiesta spostamento cavi elettrici per interferenza con l'intervento denominato "Consolidamento dell'area di Piazza Belvedere nella frazione di Apoleggia" nel comune di Rivodutri (RI), Codice opera: DISS_M_031_2018. CUP: C29G18000140001

Proponente:

Estensore	MASSIMO SINIBALDI	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLI ANTIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. LOZZI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza n. 109 del 23/12/2020. “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica.” Versamento importo forfettario per richiesta spostamento cavi elettrici per interferenza con l'intervento denominato “Consolidamento dell'area di Piazza Belvedere nella frazione di Apoleggia” nel comune di Rivodutri (RI), Codice opera: DISS_M_031_2018.

CUP: C29G18000140001

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché

l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 e n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTA la delibera n.1078 del 21 novembre 2018 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione che integra la delibera n. 359 del 29 marzo 2017, resa esecutiva con il D.P.C.M. 28 settembre 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "*Codice dei contratti pubblici*" (nel prosieguo solo "Codice");

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e ss.mm.ii;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 02/02/2021, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 64 del 09/09/2018 e da ultimo l'Ordinanza n. 109 del 23/12/2020 nella quale, all'Allegato n. 1, è ricompreso l'intervento denominato "Consolidamento dell'area di Piazza Belvedere" nel Comune di Rivodutri (RI), codice DISS_M_031_2018, per un importo complessivo pari ad euro € 600.000,00 e per il quale viene indicato, quale soggetto attuatore, la Regione Lazio;

CONSIDERATO pertanto che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTO l'art. 4, comma 1 dell'ordinanza commissariale n. 63 del 06/09/2018, successivamente modificato dall'art. 12 dell'ordinanza commissariale n. 80/2019, il quale prevede che i Presidenti delle Regioni – Vice Commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e

per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario straordinario;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni?*”;

VISTA la determinazione del Direttore n. A00791 del 29/07/2019 con la quale il Geom. Antimo Grilli, funzionario dell'USR Lazio, è stato nominato responsabile unico del procedimento per la realizzazione dell'intervento denominato in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- l'intervento in oggetto consiste nel consolidamento del muro di contenimento della piazza all'interno del centro abitato nella frazione di Apoleggia, nel Comune di Rivodutri, con cui si prevede una fasciatura in acciaio ed intonaco rinforzato con rete elettrosaldata e realizzazione di una doppia palificata con ancoraggi a muro;
- il muro di contenimento della piazza dove sono previsti detti interventi di consolidamento è interessato dalla presenza di cavi elettrici di M/BT che interferiscono con le lavorazioni;
- al fine di dare avvio ai lavori di “Consolidamento dell'area di Piazza Belvedere nella frazione di Apoleggia” nel comune di Rivodutri (RI), occorre procedere allo spostamento dei suddetti cavi elettrici;
- per lo spostamento dei suddetti cavi occorre procedere, oltre che alla presentazione di formale istanza all'ente gestore, anche alla corresponsione di € 100,00 oltre IVA al 22% per un totale di € 122,00 quale garanzia delle attività di progettazione e sopralluogo così come previsto dall'articolo 33 dell'allegato C alla Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente 568/2019/R/eel a favore di e-distribuzione S.p.A. Codice Fiscale 05779711000 e P.IVA 15844561009 con sede legale in via Ombrone 2, 00198 Roma;
- che tali somme saranno restituite da E-distribuzione S.p.A. all'esito delle verifiche delle attività di progettazione e sopralluogo;

CONSIDERATO inoltre che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter “Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici” del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito “Split payment” - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello “Split payment” si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso

comma;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 “Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell’IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633” ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell’imposta in parola, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: “620E”, denominato “IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972”;

PRESO ATTO inoltre che E-distribuzione S.p.A. provvederà all’emissione della fattura a seguito della presentazione della ricevuta attestante l’avvenuto pagamento dell’importo forfetario di € 122,00;

RITENUTO necessario procedere all’istanza di spostamento dei cavi M/BT e contestuale versamento delle somme a titolo di anticipo per le attività di progettazione e sopralluogo, relativo all’intervento denominato “Consolidamento dell’area di Piazza Belvedere” nel Comune di Rivodutri (RI), codice DISS_M_031_2018;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione dell’importo forfetario di € 122,00 a favore di e-distribuzione S.p.A.;
2. di accreditare l’importo di € 100,00 quale somma dovuta, a titolo di anticipo per le attività di progettazione e sopralluogo, a favore della società e-distribuzione S.p.A. Codice Fiscale 05779711000 e P.IVA 15844561009 sul conto corrente bancario identificato con codice IBAN: IT69K0306902117100000009743;
3. di versare all’erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti la somma di € 22,00 quale Iva sull’importo dovuto a titolo di anticipazione e garanzia per le attività di progettazione e sopralluogo per lo spostamento dei cavi di MT;
4. le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043/348 aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che l’importo complessivo di € 122,00 trova capienza nel quadro economico dell’intervento di cui all’oggetto;
6. di pubblicare il presente atto ai sensi e per gli effetti dell’art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

Il Direttore

Ing. Wanda D’Ercole